

N. 795

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori VALENTINO e MACERATINI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 26 GIUGNO 1996

Ampliamento del circondario del tribunale e della pretura
di Civitavecchia. Istituzione di una sezione distaccata di
pretura a Cerveteri

ONOREVOLI SENATORI. - L'esigenza di snellire i mega-uffici giudiziari di Roma e di potenziare quelli finitimi, così come proponeva il disegno di legge presentato al Senato della Repubblica il 10 ottobre 1990 dall'allora Ministro di grazia e giustizia professor Giuliano Vassalli (*Atto Senato n. 2478, X legislatura*) di cui si riportano i passi più significativi ai fini che qui interessano.

«Vi sono in primo luogo alcuni tribunali che si trovano a ridosso di grandi città e, quindi, dei mega-uffici le cui dimensioni già da sole ne determinano l'ingovernabilità.

Vi sono centri urbani con un elevatissimo numero di abitanti per i quali è indispensabile (e quasi sempre possibile, perchè già esistono uffici giudiziari fuori dal capoluogo di provincia) attribuire al tribunale del capoluogo una competenza limitata al territorio del comune, ricorrendo ad altri tribunali per la copertura del residuo territorio provinciale. Ciò vale in particolare per Roma (con il potenziamento degli uffici di Civitavecchia e Velletri), Napoli (con il potenziamento degli uffici di Nola e Torre Annunziata), Milano (Monza, Vigevano e, secondo il suggerimento del Consiglio giudiziario, Busto Arsizio) e Torino (Pinerolo e Ivrea). I quattro centri indicati, infatti, secondo il censimento del 1991, hanno una popolazione presente nel capoluogo superiore al milione di unità (Roma 2.777.000; Milano 1.408.000; Napoli 1.077.000) o che sfiora tale cifra (Torino 981.000), alla quale va poi aggiunta la popolazione presente negli altri comuni della provincia. Si noti proprio i tribunali delle quattro città appena indicate hanno organici con più di cento magistrati».

È dunque in attuazione dello stesso disegno funzionale che si propone di ampliare il circondario del tribunale di Civitavecchia,

estendendolo a tutta l'area nord della provincia di Roma; pertanto, a quelli di Allumiere, Cerveteri, Civitavecchia, Ladispoli, Montalto di Castro, Santa Marinella, Tarquinia e Tolfa, con circa 125.000 abitanti, si aggiungono i comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Fiumicino, Formello, Magliano Romano, Manziana, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina e Trevignano Romano, con circa 140.000 abitanti.

La popolazione complessiva residente nel circondario salirà quindi da 125.000 a circa 265.000 abitanti; gli utenti degli uffici giudiziari saranno ben di più, considerata la presenza dei frequentatori del porto e delle spiagge che vanno da Fiumicino a Civitavecchia.

Per i comuni di Cerveteri, Fiumicino e Ladispoli, la cui popolazione è complessivamente di circa 90.000 abitanti, si prevede l'istituzione di una sezione distaccata di pretura, da collocare in un'area centrale logisticamente più idonea ad essere utilizzata dai tre Comuni.

Naturalmente, le sezioni distaccate di pretura già esistenti saranno sempre utilizzate, a vantaggio del criterio di articolazione e di avvicinamento degli uffici alla popolazione.

Esaminiamo l'articolato.

L'articolo 1 stabilisce l'estensione del circondario di Civitavecchia ai comuni sopra elencati.

L'articolo 2 dispone l'istituzione di una sezione distaccata della pretura circondariale di Civitavecchia con sede in Cerveteri per questo comune e per quelli di Fiumicino e di Ladispoli.

L'articolo 3 autorizza il Ministro di grazia e giustizia a provvedere con decreto alla modifica delle tabelle concernenti gli uffici giudiziari, all'adeguamento degli organici e quant'altro occorre al nuovo assetto della sede giudiziaria in conseguenza dell'ampliamento territoriale, con le disposizioni con-

cernenti la spesa e le relative variazioni di bilancio.

L'articolo 4 contiene le disposizioni transitorie per gli affari civili e penali in corso avanti al tribunale ed alla pretura circondariale di Roma, devoluti alla competenza del tribunale e della pretura circondariale di Civitavecchia.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

1. I comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Fiumicino, Formello, Magliano Romano, Manziana, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina e Trevignano Romano, già compresi nel circondario del tribunale e della pretura di Roma, passano al circondario del tribunale e della pretura di Civitavecchia.

2. Le sezioni distaccate di pretura con sede in Bracciano e in Castelnuovo di Porto passano al circondario della pretura di Civitavecchia.

Art. 2.

1. È istituita in Cerveteri una sezione distaccata della pretura circondariale di Civitavecchia, avente giurisdizione sul territorio dei comuni di Cerveteri, Fiumicino e Ladispoli.

Art. 3.

1. Il Ministro di grazia e giustizia è autorizzato a provvedere, con proprio decreto, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, nell'ambito delle dotazioni dei ruoli del Ministero, all'adeguamento degli organici dei magistrati e del personale occorrente per il funzionamento degli uffici giudiziari di cui agli articoli 1 e 2, nonché a fissare la data di inizio del funzionamento della sezione distaccata di pretura con sede in Cerveteri. Il Ministro del tesoro, con proprio decreto, provvede a destinare i finanziamenti necessari per l'attua-

zione della presente legge e ad apportare le conseguenti variazioni di bilancio.

2. Il Ministro di grazia e giustizia è autorizzato ad apportare le necessarie variazioni alle tabelle *A* e *B* annesse all'ordinamento giudiziario, approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, come sostituite dalle tabelle *A* e *B* annesse alla legge 1° febbraio 1989, n. 30.

Art. 4.

1. Gli affari civili e penali pendenti davanti al tribunale ed alla pretura circondariale di Roma ed appartenenti, ai sensi della presente legge, alla competenza per territorio del tribunale e della pretura circondariale di Civitavecchia, sono devoluti a tali uffici, fatta eccezione per le cause civili già passate in decisione e per i procedimenti penali nei quali è già stato dichiarato aperto il dibattimento. Gli affari di competenza della sezione distaccata di pretura con sede in Cerveteri sono ad essa devoluti alla data fissata ai sensi dell'articolo 3, comma 1.

